

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00010905

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Masserano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1784

DTSV - Validità post

DTSF - A 1784

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni sec. XVII

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in oro
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza velo di calice 60/ larghezza del velo di calice 54
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paramentale si compone di un piviale, una pianeta, due dalmatiche, un velo di calice, tre manipoli, tre stole ed una borsa. E' confezionato in damasco di seta a fondo rosso broccato in filo d'oro con motivi di grandi infiorescenze racchiusi da maglie di volute mistilinee. I pezzi sono rifiniti con galloni coordinati in oro filato e lavorato a telaio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'intero paramentale viene chiamato "Paramentale dello Spirito Santo", in ragione del simbolo raggiato applicato su alcuni degli elementi; venne acquistato dalla Confraternita dello Spirito Santo a Milano nel 1784 da "Carlo e fratelli Biumi e Angelo Francesco Marietti" (D. Lebole, I Tesori di Masserano, catalogo della mostra, 2002, p. 27). In ragione di queste notizie, la datazione viene posticipata al XVIII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 20237
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 15
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I Tesori di Masserano
MSTL - Luogo	Masserano - Palazzo dei Principi
MSTD - Data	2002

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1977**CMPN - Nome** Leva M.**FUR - Funzionario responsabile** Romano G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Marino L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Marino L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)